

MALARIA IN EMILIA-ROMAGNA

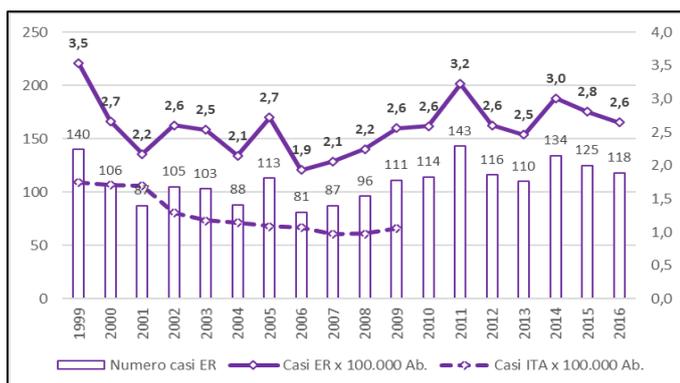
Aggiornamento epidemiologico 1999-2016

I dati epidemiologici sono stati elaborati sulla base del sistema informativo regionale delle notifiche delle malattie infettive SMI (Sorveglianza Malattie Infettive), integrato con le informazioni contenute nelle schede di sorveglianza. I dati si riferiscono alle notifiche di persone residenti e/o domiciliate in Regione Emilia-Romagna, pari a circa il 95% del totale delle notifiche pervenute. Il periodo di osservazione è compreso tra gli anni 1999 e 2016.

ANDAMENTO TEMPORALE E DISTRIBUZIONE SPAZIALE

**Casi di malaria segnalati in Emilia-Romagna (ER) e Italia (ITA)
Anni 1999-2016**

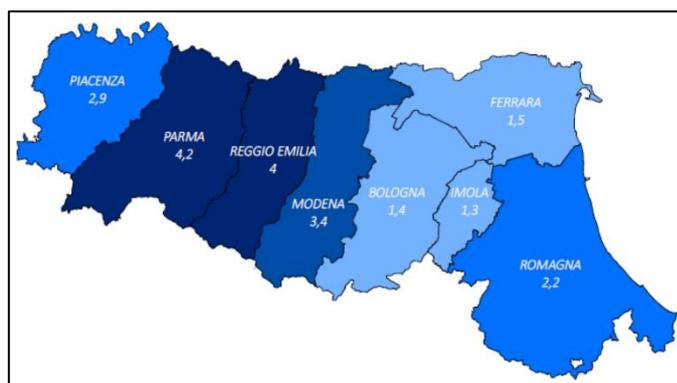
(Valori assoluti e casi per 100.000 abitanti)



- Nel periodo 1999-2016 sono stati segnalati 1.978 casi confermati di malaria riferiti a persone residenti o domiciliate in regione. In media vengono segnalati ogni anno circa 110 casi di malaria, pari a una media di 2,6 casi per 100.000 abitanti/anno.
- I casi segnalati sono risultati tutti importati, tranne un solo caso autoctono nel 2000 verosimilmente dovuto alla trasmissione da paziente a paziente attraverso un glucometro utilizzato in ospedale¹.
- Nel periodo osservato i decessi sono stati 3, pari allo 0,15% dei casi.

**Casi di malaria segnalati per Azienda UsL
Emilia-Romagna 1999-2016**

(Numero medio di casi per 100.000 abitanti)

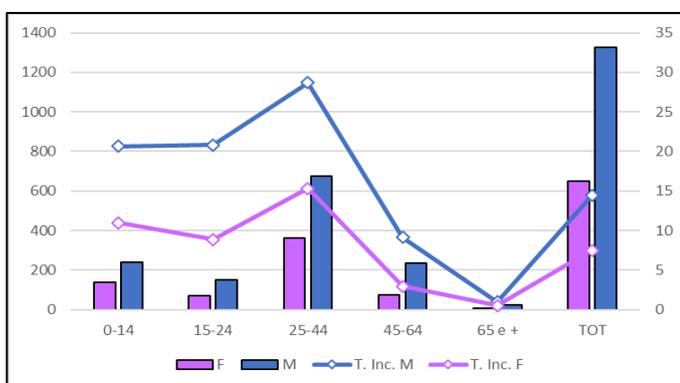


- Le Aziende UsL che hanno registrato più casi sono state Parma (4,2 casi in media/anno per 100.000 di abitanti), Reggio Emilia (4,0) e Modena (3,4).
- Le Aziende che hanno registrato meno casi sono l'AUsl di Ferrara (1,5 casi in media/anno per 100.000 di abitanti), di Bologna (1,4) e di Imola (1,3).
- Il trend dei casi nelle Aziende UsL risulta essere sostanzialmente stabile nel periodo osservato 1999-2016.

SESSO, ETÀ E PAESE DI NASCITA

**Casi di malaria per sesso e classi di età
Emilia-Romagna 1999-2016**

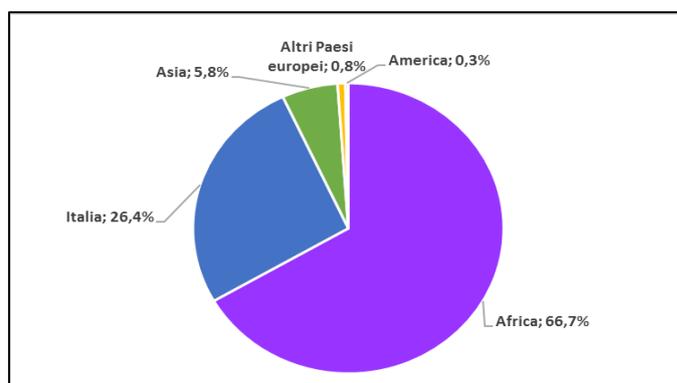
(Valori assoluti e casi per 100.000 abitanti)



- I casi di malaria sono risultati prevalentemente di sesso maschile (67,1%), con un rapporto di circa 2:1.
- L'età media dei casi all'insorgenza dei sintomi è stata pari a 30,7 anni. La classe di età in cui sono stati registrati più casi è quella 25-44 anni. I casi con età inferiore ai 15 anni sono stati pari al 19,1% del totale dei casi.

**Casi di malaria per Paese di nascita in persone nate all'estero
Emilia-Romagna 1999-2016**

(Valori assoluti e percentuali)

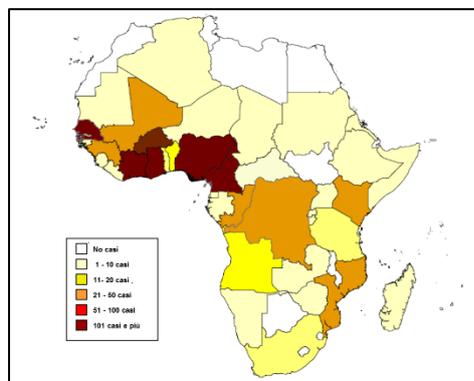


- Il 66,7% dei casi è nato in Africa, il 26,4% in Italia, il 5,8% in Asia.
- La proporzione di persone malate di malaria nate all'estero è risultata sostanzialmente stabile e si è attestata al 73,6%.
- Tra le 522 persone nate in Italia, il 24,9% non aveva la cittadinanza italiana e, di questi, il 96,1% aveva un'età inferiore a 15 anni.

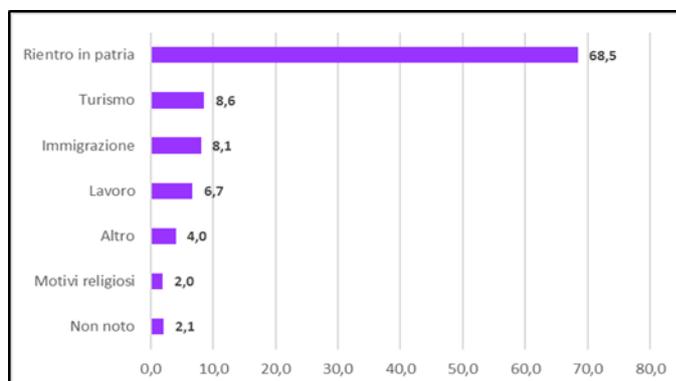
¹ Moro LM, Romi R, Severini C et al., Patient-to-patient transmission of nosocomial malaria in Italy. *Infect Control Hosp Epidemiol* 2002; 23:338-341.

PAESI VISITATI E MOTIVO DEL VIAGGIO

Casi di malaria per Paese africano visitato
Emilia-Romagna 1999-2016
(Valori assoluti)



Casi di malaria importati per motivo del viaggio
Emilia-Romagna 1999-2016
(Valori percentuali)

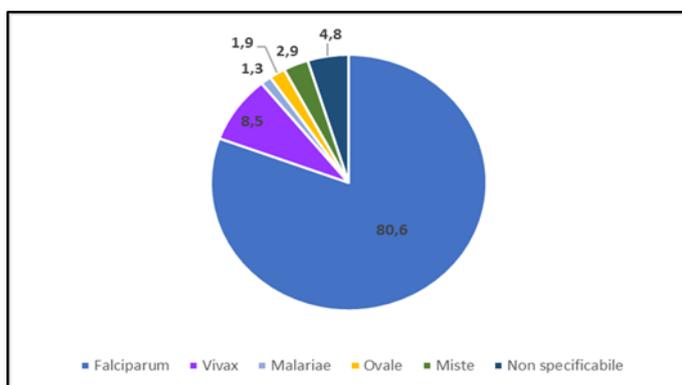


- Tra i 1.960 casi per i quali si possiede l'informazione relativa ai viaggi, il continente più visitato risulta essere stato l'Africa (92,0%), seguito da Asia (7,3%), America (0,6%) e Oceania (0,1%).
- In Africa, i Paesi più frequentemente visitati sono stati Nigeria, Ghana e Burkina Faso che complessivamente determinano il 59,3% dei casi importati da questo continente e il 54,6% dei casi totali importati

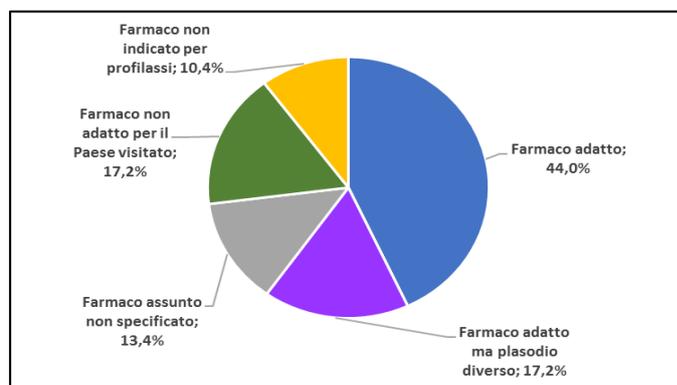
- L'analisi del motivo del viaggio ha evidenziato che il 68,5% delle persone ha contratto la malaria in seguito al rientro nel paese d'origine, l'8,6% dopo un viaggio per turismo e il 6,7% dopo un viaggio per lavoro.
- Da sottolineare che l'8,1% dei casi di malattia importata ha riguardato immigrati provenienti da Paesi endemici al loro primo ingresso in Italia.

PARASSITA E FARMACOPROFILASSI

Casi di malaria importati per specie di parassita (*Plasmodium*)
individuato. Emilia-Romagna 1999-2016
(Valori percentuali)



Appropriatezza della farmacoprofilassi nei casi importati di
malaria. Emilia-Romagna 1999-2016
(Valori percentuali)



- La specie più frequentemente individuata è stata il *Plasmodium falciparum* (80,6%), seguito da: *P. vivax* (8,5%), *P. ovale* (1,9%), *P. malariae* (1,3%). Nel 2,9% le forme sono miste, nel 4,8% dei casi la specie non è stata determinata.
- Distinguendo per Paese visitato, (che rappresenta il luogo dove con più probabilità è stata contratta la malattia), emerge che l'86,2% delle infezioni contratte in Africa è stato sostenuto da *P. falciparum*; di quelle contratte in Asia, il *plasmodium* più frequentemente individuato è stato *P. vivax* (72,9%).

- La profilassi farmacologica risulta non essere stata effettuata nell'82,4% dei casi, effettuata ma in modo incompleto nel 10,7% e completata solo in 137 casi (6,9%).
- Tra le 137 persone che hanno riferito una profilassi farmacologica completata, nel 10,4% dei casi il farmaco non è risultato indicato per la profilassi, nel 17,2% il farmaco non era adatto per il Paese visitato, mentre il 17,2% ha assunto un farmaco profilattico idoneo, ma è stato infettato da un plasmodio diverso rispetto a quello per cui il farmaco era dichiarato efficace. Nel 13,4% dei casi non ci sono informazioni sul farmaco profilattico assunto. Infine, 59 persone (44%) hanno riferito di aver assunto un farmaco considerato idoneo, ma hanno comunque sviluppato la malattia.